

ASSEMBLEA DELL'UNIONE NAZIONALE DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI

13 maggio 2024

VERBALE

Oggi 13 maggio 2024, alle ore 11.30, presso l'auditorium della Cassa Forense in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8, si è riunita l'Assemblea dell'Unione Nazionale degli avvocati amministrativisti, in conformità alla convocazione del 26.04.2024 che si allega al presente verbale sub A.

Sono presenti

-- il Presidente dell'Unione - UNAA, avv. prof. Orazio Abbamonte;

-- la vice Presidente, avv. Daniela Anselmi;

-- il Segretario, avv. Patrizio Leozappa;

-- la Tesoriera, avv. Alessandra Noli

Sono altresì presenti i seguenti componenti del Consiglio Direttivo: avv. Alessandra Carozzo, avv. Alessandro Tudor, avv. Ruggero Tumbiolo, avv. Lodovico Visone, avv. Domenico Iaria, avv. Giovanni Malinconico, avv. Francesco Baldassarre, avv. Edoardo Nigra, avv. Maria Beatrice Miceli, avv. Gennaro Notarnicola, avv. Franco Zambelli e avv. Maria Chiara Lista.

Quali componenti dell'Assemblea sono presenti i seguenti delegati delle Associazioni aderenti a UNAA:

Calabria: avv. Alfredo Gualtieri (Camera Catanzaro);

Campania: avv. Bruno Ricciardelli, avv. Luigi D'Angiolella e avv. Fabrizio Perla (Camera amministrativa e comunitaria Campania); avv. Lodovico Visone, anche per delega dell'avv. Lorenzo Lentini (Camera amministrativa salernitana)

Emilia Romagna: avv. Maria Chiara Lista (SAER), anche per delega dell'avv. Roberto Manservigi e dell'avv. Roberto Ollari;

Friuli Venezia Giulia: avv. Alessandro Tudor per delega (Ass. avv. amministrativisti F.V.G.)

Lazio: avv. Patrizio Leozappa (Camera amministrativa romana) anche per delega degli altri cinque componenti; avv. Giovanni Malinconico (Camera amministrativa di Latina, Cassino e Frosinone)

Liguria: avv. Daniela Anselmi, avv. Raniero Raggi e avv. Lorenzo Barabino (Ass. avv. amministrativisti Liguria)

Lombardia: avv. Joseph Brigandì, avv. Alessandro Dal Molin (Solom), avv. Ruggero Tumbiolo (Camera dell'Insubria) anche per delega dell'avv. Bruno Santamaria (Camera Monza-Brianza), avv. Fiorenzo Bertuzzi (Cadlo)

Marche: nessuno è presente (Ass. avv. amministrativisti Marche)

Molise: avv. Giuliano Di Pardo (Ass. avv. amministrativisti Molise)

Piemonte: avv. Alessandra Carozzo, anche per delega dell'avv. Luigi M. Angeletti e dell'avv. prof. Massimo Andreis (Ass. avv. amministrativisti Piemonte)

Puglia: avv. Alberto Bagnoli e avv. Luigi D'Ambrosio (Camera Bari); avv. Francesco Baldassarre, anche per delega avv. Margiotta (Camera Lecce-Brindisi-Taranto)

Sicilia: avv. Giovanni Immordino (Associazione avvocati amministrativisti Sicilia – Palermo), avv. Lucia Di Salvo per delega dell'avv. Carmelo Giurdanella (Amministrativisti.it), avv. Giampiero De Luca (Camera amministrativa siciliana – Catania)

Toscana: avv. Domenico Iaria, anche per delega avv. Fabio Colzi e avv. Marta Paolini (Società toscana avv. amministrativisti)

Trentino – Alto Adige: avv. Beatrice Tomasoni (Camera amministrativa Trento), anche per delega dell'avv. Laura Polonioli (Camera amministrativa Bolzano)

Umbria: nessuno è presente (Camera amministrativa Umbria)

Veneto: avv. prof. Alessandro Calegari, avv. Mariagrazia Romeo, avv. Alessandro Veronese e avv. Enrico Gaz (Ass. veneta avv. amministrativisti).

Il Presidente Orazio Abbamonte assume la presidenza dell'Assemblea che dichiara validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'o.d.g..

Il Presidente propone di trattare, innanzi tutto, l'argomento relativo ai bilanci consuntivo 2023 e previsionale 2024, chiamando ad esporre la Tesoriera, avv. Alessandra Noli, la quale, dopo avere illustrato le principali voci dei due bilanci, ricorda che l'assemblea dell'11 dicembre 2023 ha deliberato di non richiedere alle Associazioni il pagamento della quota per l'anno 2023. Per l'anno 2024, in considerazione degli impegni economici legati all'organizzazione del Congresso nazionale, propone di confermare le quote vigenti, così come da bilancio previsionale oggetto di approvazione. Intervengono gli avv.ti Tudor e Tomasoni per chiedere che, anche per l'anno 2024, l'assemblea deliberi il mancato pagamento delle quote, tenuto conto della disponibilità di cassa esistente. La Tesoriera rileva che all'attualità e non essendo ancora definite le modalità di organizzazione del Congresso Nazionale, né il contratto di incarico delle attività di ufficio stampa, appare prudente garantire all'Unione adeguata disponibilità di cassa. L'Assemblea, all'unanimità, delibera di approvare il bilancio consuntivo 2023 e il bilancio previsionale 2024 così come redatti, confermando per il momento l'importo delle quote in vigore e la loro riscossione e riservandosi di riconsiderare l'argomento, anche alla luce della nuova configurazione dei rappresentanti regionali prevista dal nuovo art. 6 dello Statuto.

Passando all'argomento del Congresso nazionale, il Presidente ricorda i temi individuati dal Consiglio Direttivo e sinteticamente esposti nella nota di convocazione dell'odierna Assemblea. Segue ampio dibattito sui temi congressuali, con gli interventi degli avv. ti Daniela Anselmi, Patrizio Leozappa, Luigi D'Angiolella, Gennaro Notarnicola, Alessandro Calegari, Giovanni Immordino, Alfredo Gualtieri, Giovanni Malinconico, Raniero Raggi e Maria Chiara Lista, sulla possibile data e formula organizzativa e, infine, sulla sede più idonea ad ospitare il Congresso, considerando che allo stesso saranno chiamati a partecipare politici, magistrati del Consiglio di Stato ed il Presidente del CNF ed auspicando infine una ampia partecipazione degli avvocati amministrativisti e non. I delegati della Puglia propongono quale possibile sede del Congresso nazionale la Città di Bari e si riservano di far avere al Consiglio direttivo ulteriori indicazioni. L'Assemblea, all'unanimità, delibera di delegare al Consiglio Direttivo la scelta della sede e degli altri aspetti organizzativi dell'evento che dovrà in linea di massima: articolarsi sui temi dell'arretramento delle tutele nella G.A., dell'I.A. nel procedimento e nel processo amministrativo, del coinvolgimento dell'avvocato amministrativista negli organi di governo della G.A.; avere durata non inferiore ad una giornata e mezza; tenersi in autunno; svolgersi in città servita dall'alta velocità ferroviaria ai fini di una comoda raggiungibilità; coinvolgere esponenti apicali della politica, della magistratura e delle istituzioni forensi. Verranno organizzati appositi gruppi di lavoro aperti a componenti del Consiglio Direttivo, del CTS ed ai rappresentanti delle Associazioni incaricati di istruire i lavori e predisporre con riguardo a ciascuno dei tre macro-temi congressuali una o più proposte di deliberati.

Si passa quindi alla trattazione dell'argomento sulla Scuola e, dopo una breve introduzione del Presidente, viene chiamato a riferire il Direttore, avv. Stefano Bigolaro, il quale chiarisce che la Scuola – come prevista nello statuto – è un organo di UNAA che opera, in coordinamento con gli altri organi, perché possano svolgersi delle attività per così dire “scolastiche”. Tali attività possono essere sostanzialmente di due tipi: l'organizzazione di un corso per conseguire il titolo di specialista, oppure iniziative formative e di aggiornamento professionale di varia natura, non predefinite. Quanto al corso per il conseguimento del titolo di specialista, lo stesso è minuziosamente regolamentato, e si inserisce nel sistema complessivo delle specializzazioni forensi. Per realizzare tale corso, è necessario che UNAA si convenzioni con il CNF, con una o più Università, eventualmente con gli Ordini, e che assicuri lo svolgimento di un'attività didattica biennale. Il secondo anno del corso deve poi essere articolato sugli otto “indirizzi” che sono stati individuati all'interno del settore del diritto amministrativo (diritto del pubblico impiego e della responsabilità amministrativa; diritto urbanistico, dell'edilizia e dei beni culturali; diritto dell'ambiente e dell'energia; diritto sanitario; diritto dell'istruzione; diritto dei contratti pubblici e dei servizi di interesse economico generale; diritto delle autonomie territoriali e del contenzioso elettorale; contabilità pubblica e contenzioso finanziario-statistico). Il corso di specializzazione ha propri organi (un comitato scientifico e un comitato di gestione), i cui componenti sono nominati dai soggetti che si convenzionano e che non coincidono con il comitato direttivo della Scuola di UNAA. Ai fini dell'organizzazione di un corso del genere è importante definire in concreto le modalità didattiche, anche in considerazione della natura “federativa” di UNAA, rivolgersi a soggetti terzi che forniscano professionalmente i servizi necessari, ma, soprattutto, valutare preliminarmente se il numero dei possibili iscritti giustifichi i costi e l'impegno richiesto da un corso di specializzazione. In alternativa o in aggiunta all'organizzazione del corso, la Scuola di UNAA potrebbe organizzare iniziative e corsi di formazione e aggiornamento professionale su temi specifici di interesse degli avvocati amministrativisti, anche concludendo apposite convenzioni e valorizzando a livello nazionale le iniziative formative o i corsi delle Associazioni aderenti. L'Assemblea, all'unanimità, ritiene necessario approfondire l'argomento e, anche al fine di potersi determinare, demanda al Comitato direttivo della Scuola di svolgere per quanto possibile un'istruttoria volta a conoscere, innanzi tutto, l'esistenza e la consistenza della domanda di specializzazione in diritto amministrativo da eventualmente soddisfare mediante l'organizzazione di un corso di specializzazione.

Viene infine invitato a prendere la parola l'avv. Stefano Gattamelata, il quale – grato per la fiducia accordatagli - informa di essere stato nominato Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico, che è organo ora pienamente operativo e pronto a dare il proprio supporto al Consiglio direttivo ed al Comitato direttivo della Scuola per l'organizzazione del Congresso nazionale e delle attività della Scuola stessa.

Alle ore 14.30 la seduta ha termine.

F.to Il Presidente
(Orazio Abbamonte)

F.to Il Segretario
(Patrizio Leozappa)

Si allegano:

A – convocazione Assemblea

B – bilancio consuntivo 2023

C – bilancio preventivo 2024